

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.p.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –
NIER INGEGNERIA S.p.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Milano, 08 novembre 2020

CONTINGENCY PLAN (CP)

LINEE GUIDA INTERNE AL COMUNE DI MILANO

1.0 Premessa:

In considerazione della attuale situazione pandemica e del contraccolpo sulle attività di Servizio alla Città che il Comune si trova a gestire per mantenere attivi i Servizi fondamentali la cui interruzione creerebbe grave pregiudizio al funzionamento dell'Ente e alla gestione della città (di seguito, Servizi fondamentali), vengono elaborate le presenti Linee Guida per la gestione delle attività che appunto non possono essere interrotte e che devono essere gestite in modo tale da preservare la salute dei lavoratori e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19.

In premessa si considera assodato che i lavoratori abbiano già a disposizione:

- DPI previsti per le loro attività e indossati
- Detergenti in quantità sufficienti
- Sanificanti in quantità sufficienti
- Ambiente adeguatamente puliti e sanificati
- Separazioni fisiche/barriere tipo plexiglas

Qui di seguito si tracciano, sulla falsariga di quanto previsto dal DHMOSH - PUBLIC HEALTH UNIT COVID-19 CONTINGENCY PLAN GUIDE (9 MARCH 2020), le seguenti Linee Guida che rappresentano i caratteri essenziali da implementare nell'ambito dei Servizi fondamentali. Le Linee Guida possono essere modificate dalle rispettive Direzioni coinvolte in termini più restrittive mai in termini di alleggerimento.

2.0 Catena di Comando

Tre punti sono essenziali all'interno di un C.P.

1) L'IMPORTANZA DI UNA UNITÀ DI COMANDO E DI UNA LEADERSHIP CHIARA E COMPETENTE

E' fondamentale che nell'ambito della catena di comando la/e figura/e apicale/i di comando individuino un proprio back-up dalle caratteristiche citate, in grado di sostituire in ogni momento il Responsabile della attività (Datore di Lavoro, Direttore di Area, P.O di sede complessa, ecc.) in caso di indisponibilità del "titolare" in modo da garantire la funzionalità della catena di comando senza soluzione di continuità

2) LA RAPIDITÀ DI UNA AZIONE E REAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

La situazione richiede una capacità di rapida modifica della organizzazione e dei comportamenti al fine di adattarsi agli imprevisti che di volta in volta dovessero manifestarsi. E' richiesta quindi una rapida capacità di adattarsi alla nuova situazione.

3) UNA DISPONIBILITÀ A RIAPPRENDERE E AD APPRENDERE IN MODO DA REAGIRE IN MODO EFFICACE ALLA COMPLESSITA'

Vedi Punto 2)

3.0 Organizzazione del Lavoro all'interno del CP per garantire la continuità

Si prendono qui di seguito in considerazione alcune condizioni di lavoro a cui prescrivere modelli organizzativi ai fini della prevenzione

3.0.1 Lavoro in presenza con ricevimento di utenza

Il personale deve essere organizzato in piccoli gruppi/squadre.

- Ogni Squadra, ove possibile, deve essere dislocata in un ambiente diverso l'una dall'altra. Il datore di lavoro organizza spazi e turnazioni di servizio al fine di realizzare la misura indicata. E' preferibile in locali diversi e se ciò non è possibile ad una debita distanza e separazione. Considerata la presenza di utenza è necessario rivedere il lay-out, se necessario, in modo da stabilire distanze ampiamente superiori a qualche metro.
- Ogni Squadra deve essere composta tendenzialmente sempre dalle stesse persone
- Ogni Squadra dovrà essere in grado di svolgere lo stesso lavoro delle altre in modo da poterle sostituire se necessario
- I contatti tra una Squadra e l'altra dovranno essere ridotte al minimo possibile e solo se indispensabile per ragioni di lavoro
- Le diverse Squadre dovranno evitare di consumare il pranzo insieme secondo la disposizione pubblicata sul Portale della Salute e Sicurezza del Comune di Milano
- L'utenza dovrà essere incolonnata al di fuori del locale e gli ingressi nello stesso dovranno avvenire una alla volta
- Una persona del Comune (nella funzione di "Controller") dovrà vigilare sull'incolonnamento per il rispetto della distanza di sicurezza. A questo fine potrà essere incaricato un addetto alla Squadra di Emergenza munito di pettorina per conferire il carattere di ufficialità alla funzione o, in casi eccezionali da rappresentare al Comandante del Corpo, un Agente di Polizia Locale.
- I locali dovranno essere, ove possibile, frequentemente aerati per permettere un ricambio di aria con l'immissione di aria fresca. L'apertura delle finestre non dovrà essere inferiore a 15' per volta.
- Dopo ogni utente l'addetto comunale sanifica il ripiano di appoggio utilizzato per esaminare la documentazione/pratica con l'impiego di soluzioni sanificanti. L'addetto inoltre si sanifica frequentemente le mani con soluzioni a base alcolica.

3.0.2 Lavoro in presenza senza utenza

Per questa tipologia di attività si applicano le prescrizioni già stabilite e riportate sul Portale della Sicurezza e Salute del Comune di cui i tratti essenziali sono:

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: com.mil.spp@niering.it

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CA GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- Distanziamento minimo di 1 metro tra una persona e l'altra con adeguato lay-out
- Frequente aerazione dei locali con immissione di aria fresca. Le finestre dovranno essere tendenzialmente aperte non meno di 15' per volta
- Detersione frequente delle mani
- Distanziamento anche nella pausa pranzo così come prescritto dalla Nota riportata nel Portale della Salute e Sicurezza del Comune
- Frequente pulizia e igienizzazione degli ambienti
- Adozione di tutte le Procedure e segnaletica di obbligo presente nel Portale della Salute e Sicurezza del Comune

3.0.4 Lavoro in presenza del personale tecnico organizzato in Squadre

Il personale tecnico (Es: Direzione Tecnica, Protezione Civile, ecc.) organizzato in Squadre si deve attenere a quanto segue:

- Le Squadre, ove possibile, non devono avere contatti tra loro
- Ogni Squadra deve essere composta tendenzialmente sempre dalle stesse persone. Il datore di lavoro organizza turnazioni di servizio al fine di realizzare la misura indicata.
- La pausa pranzo deve essere organizzata nel rispetto del distanziamento ed evitata la compresenza nello stesso luogo di appartenenti a Squadre diverse
- L'utilizzo dei furgoni e/o mezzi di trasporto deve essere preceduto dalla pulizia con idoneo sanificante e panno del volante, del vetro anteriore, della leva del cambio e di tutte quelle parti abitualmente toccate dall'autista e trasportati. Al termine dell'utilizzo ripetere la pulizia. Nel caso di utilizzo del mezzo da parte di un'altra Squadra prima di avviare il mezzo procedere nuovamente alla pulizia.
- La presenza di più persone all'interno della cabina di guida deve avvenire indossando la mascherina chirurgica
- Mantenere il più possibile la cabina di guida aerata con l'immissione di aria fresca proveniente dall'esterno
- Negli spogliatoi comuni, effettuare la pulizia con idoneo sanificante delle parti utilizzate (panche, sedie, ecc.) con appropriate soluzioni da parte del personale smontante prima del subentro della squadra montante.

3.0.5 Lavoro in presenza di personale tecnico non organizzato in Squadre

Il personale tecnico non organizzato in Squadre (Esempio: Tecnici con accesso ai cantieri) svolge l'attività in coerenza con il Vademecum COVID CM_ Tecnici Cantieri del 20.05.2020 e pubblicato sul Portale della Salute e Sicurezza del Comune di Milano.

Conclusioni:

- Ogni anomalia e/o difformità rispetto alle Procedure del Portale deve essere immediatamente comunicato ai propri superiori.
- Ogni operatore deve attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole previste per i contatti stretti o in caso di presenza di sintomi potenzialmente indice di patologia da Covid.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: com.mil.spp@niering.it

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.p.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –
NIER INGEGNERIA S.p.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- Ogni caso o situazione di sospetto simil Covid deve essere immediatamente gestito secondo le procedure in essere all'interno della Amministrazione.
- In generale la prevenzione sulla Sicurezza nel Lavoro richiede ogni attenzione da parte del singolo lavoratore. Nel caso del contagio pandemico i comportamenti individuali (sia in occasione di lavoro che nella vita familiare e associativa) rappresentano un elemento fondamentale per contrastare la diffusione del virus. Nessun aspetto, anche il più banale che può rivelarsi a posteriore veicolo di contagio, deve essere trascurato.

Milano, 08 novembre 2020

Servizio di Prevenzione e Protezione

Comune di Milano

G. Carniel
(RSPP)

